

inevidenza

Contratti di filiera:
aperto il quinto
bando per le imprese
dell'agroalimentare

pag. 4

inevidenza

Bonus carburante:
istruzioni dalla
Agenzia delle Entrate

pag. 4

info**lavoro**

INPS: istruzioni per
la CIGO in caso di
temperature elevate

pag. 7

info**lavoro**

Premi e accessori
INAIL: tassi d'interesse
e sanzioni aggiornati
a decorrere dal
27 luglio 2022

pag. 8

info**lavoro**

Bonus 200 Euro
ai lavoratori
svantaggiati, la nota
di chiarimento

pag. 8



Parlamento: convertito in legge il Decreto Aiuti

È stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2022, la Legge 15 luglio 2022, n. 91, di conversione del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, riguardante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina».

Di particolare interesse in materia di imprese e lavoratori:

- Art. 2-bis – Indennità per i lavoratori a tempo parziale ciclico verticale
- Art. 16 – Misure temporanee di sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese
- Art. 18 – Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi Ucraina
- Art. 19 – Rifi naziamento del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura
- Art. 20 – Garanzie sui mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito un incremento dei costi energetici
- Art. 21 – Maggiorazione del credito di imposta per investimenti in beni immateriali 4.0
- Art. 22 – Credito d'imposta formazione 4.0
- Art. 23 – Disposizioni urgenti a sostegno delle sale cinematografiche
- Art. 25 – Fondo per il potenziamento dell'attività di attrazione degli investimenti esteri
- Art. 26 – Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori
- Art. 28 – Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese
- Art. 29 – Misure a favore di imprese esportatrici
- Art. 31 – Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti
- Art. 32 – Indennità una tantum per pensionati e altre categorie di soggetti
- Art. 32-bis – indennità per il personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro
- Art. 33 – Fondo per il sostegno del potere d'acquisto dei lavoratori autonomi
- Art. 33-bis – Proroga dell'indennità per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa
- Art. 34-bis – Stretta per i percettori del Reddito di Cittadinanza

Testo coordinato: <https://bit.ly/3vB87bS>



inevidenza

| | |
|---|-------|
| Parlamento: convertito in legge il Decreto Aiuti | pag.1 |
| Credito di imposta del 28% a favore delle imprese di autotrasporto merci c/terzi: pubblicato il decreto direttoriale n. 324 del 29 luglio 2022 che stabilisce le modalità di erogazione delle risorse | pag.3 |
| Contratti di filiera: aperto il quinto bando per le imprese dell'agroalimentare | pag.4 |
| Bonus carburante: istruzioni dalla Agenzia delle Entrate | pag.4 |
| Sospensione feriale dei termini | pag.5 |
| Bonus Assunzionali. Settore Turismo 2022 | pag.5 |
| Terzo Settore: online il Vademecum sull'affidamento dei servizi sociali | pag.5 |
| Terzo Settore: fissate le Linee Guida per la raccolta fondi. Obbligo di rendicontazione | pag.5 |
| Apertura iter dell'accredito/adeguamento dei soggetti di accoglienza di operatori di servizio civile | pag.6 |
| Bando Brevetti + 2022 | pag.6 |

infolavoro

| | |
|---|-------|
| Pubblicato da INAIL il modello OT23 per la richiesta di riduzione del tasso medio per l'anno 2023 | pag.7 |
| INPS: istruzioni per la CIGO in caso di temperature elevate | pag.7 |
| Premi e accessori INAIL: tassi d'interesse e sanzioni aggiornati a decorrere dal 27 luglio 2022 | pag.8 |
| Bonus 200 Euro ai lavoratori svantaggiati, la nota di chiarimento | pag.8 |
| Min.Lavoro: comunicazione dei rapporti di codatorialità | pag.8 |
| INPS: esonero contributivo per le società cooperative costitutesi dal 1° gennaio 2022 | pag.8 |

inscadenza

| | |
|-------------------|-------|
| PROSSIME SCADENZE | pag.9 |
|-------------------|-------|

Redazione

Barbara Esposto

Segretaria di Redazione

Elisabetta Dondero

Progetto Grafico

www.homeadv.it

Fotografia

Archivio icp / 123rf / envato

Archivio Legacoop

Convenzione UNIPOLIS & LEGACOOP

Nuovi sconti per te



Per maggiori informazioni visita la pagina web:
www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA

Via Brigata Liguria, n. 105 R
16121 Genova (GE)
Tel. +39 010572111 - Fax +39 01057211223
Mail segreteria.ge@legaliguria.coop

SAVONA

Via Cesare Battisti, n. 4/6
17100 Savona (SV)
Tel. +39 0198386847 - Fax +39 019805753
Mail segreteria.savona@legaliguria.coop

LA SPEZIA

Via Lunigiana, n. 229/A
19126 La Spezia (SP)
Tel. +39 0187503170 - Fax +39 0187504395
Mail segreteria.laspezia@legaliguria.coop

IMPERIA

Via T. Schiva, n. 48
18100 Imperia (IM)
Tel. +39 3401181212
Mail segreteria.imperia@legaliguria.coop

inevidenza

Credito di imposta del 28% a favore delle imprese di autotrasporto merci c/terzi: pubblicato il decreto direttoriale n. 324 del 29 luglio 2022 che stabilisce le modalità di erogazione delle risorse

Con Decreto Direttoriale n.324 del 29 luglio 2022, la Direzione Generale per la Sicurezza stradale e l'Autotrasporto del MIMS ha reso note le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate alle imprese di autotrasporto merci per conto di terzi per mitigare gli effetti degli aumenti eccezionali del costo del gasolio che le stesse imprese hanno subito in relazione ai consumi riferiti al primo trimestre 2022. Il Decreto Direttoriale stabilisce che le risorse pari a 496.845.000 milioni, come previsto dall'art. 3 Decreto-Legge n. 50/2022 cosiddetto "Decreto Aiuti", sono destinate alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti le attività di trasporto merci iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori e al Registro elettronico nazionale per l'anno 2022 al momento della presentazione della domanda che sono impegnate in attività di logistica e trasporto di merci per conto di terzi e utilizzano veicoli di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate di categoria Euro 5 o superiore. Le risorse stanziare sono assegnate alle imprese nella misura del 28% della spesa sostenuta nel primo trimestre del 2022 per l'acquisto di gasolio al netto dell'imposta sul valore aggiunto, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, nei limiti di quanto approvato dalla Commissione Europea. Il Decreto Direttoriale sottolinea come il credito di imposta sia cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle istanze per richiedere il credito d'imposta pari al 28% avverrà attraverso una piattaforma informatica dedicata dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, a decorrere dalla data comunicata dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto sul sito del Ministero. Proprio per questo invitiamo tutte le imprese a monitorare costantemente il sito del MIMS. La piattaforma informatica sarà fruibile per un periodo pari a 30 giorni dalla data di apertura. In caso di esito negativo dell'istanza, potrà essere ripresentata una nuova istanza sempre entro il termine di 30 giorni. Le domande per ottenere il riconoscimento del credito d'imposta dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma predisposta dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Alla piattaforma si potrà accedere esclusivamente tramite SPID, Carta Nazionale dei Servizi (tessera sanitaria), CIE (Carta d'Identità Elettronica) e superate le fasi di autenticazione e autorizzazione, si potrà procedere con l'inserimento della domanda, unica per ogni azienda. È prevista inoltre l'autodichiarazione della qualità di società di trasporto merci. L'utente che accede alla piattaforma deve selezionare il soggetto per cui intende operare, ovvero:

- sé stesso, aziende di cui è titolare (ditta individuale);
- aziende di cui è rappresentante legale o incaricato. Non è possibile delegare altri soggetti alla presentazione dell'istanza. Le domande, inoltre, devono contenere gli identificativi SDI delle fatture di acquisto in Italia del gasolio relativamente al primo trimestre dell'anno 2022 ed il credito d'imposta verrà assegnato nei limiti delle risorse disponibili, in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze e nel rispetto dei limiti del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. La piattaforma è articolata in due aree distinte:
- area inserimento istanza;
- area riservata per la consultazione dello stato dell'istanza. Durante il periodo di apertura della piattaforma, è possibile:
 - inserire una istanza;
 - inserire una nuova istanza in sostituzione della precedente solo nel caso in cui non risulti già accettata;
 - inserire una nuova istanza in sostituzione della precedente a seguito di un esito negativo visualizzabile nell'area riservata.

Ogni sostituzione determina il riposizionamento cronologico nella graduatoria. I dati richiesti per l'inserimento dell'istanza sono tutti obbligatori. I file da allegare

alla domanda, così come indicato nel modello pubblicato sul sito istituzionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dovranno contenere le seguenti informazioni necessarie alla determinazione del credito d'imposta e sono così costituiti:

FILE FATTURE (UNA RIGA PER OGNI FATTURA INDICATA):

- Identificativo SDI fattura;
- Tipo fattura (CARB/NO CARB);
- Importo fattura;
- Importo a rimborso (quota parte dell'importo utilizzato per i veicoli Euro V e VI o totale dell'importo fattura).

FILE TARGHE (UNA RIGA PER OGNI TARGA INDICATA IN FATTURA):

- Identificativo SDI fattura;
- Targa;
- Contratto di noleggio (SI/NO);
- Codice paese automezzo. Inviata l'istanza, la piattaforma restituisce all'utente il relativo codice identificativo.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, presentando il modello F24 unicamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento, decorsi dieci giorni dalla trasmissione dei dati. L'ammontare del credito di imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo concesso dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, pena lo scarto dell'operazione di versamento.

TRASMISSIONE DI DATI

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, acquisiti i dati delle istanze dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli effettua tramite Consap S.p.A. la verifica sul R.N.A dell'importo concedibile alla singola impresa beneficiaria nei limiti previsti dalla sezione 2.1 del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", sulla base dei dati trasmessi da Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Consap S.p.a trasmette l'esito di tali verifiche al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ai fini dell'emanazione di un decreto (c.d. decreto di concessione) a seguito del quale Consap provvede a registrare i singoli aiuti individuali sul RNA (Registro Nazionale degli Aiuti). Consap S.p.A. restituisce l'elenco definitivo delle imprese e degli importi riconosciuti alla Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto e all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, tramite Consap S.p.A., trasmette all'Agenzia delle Entrate, con modalità telematiche definite d'intesa, l'elenco delle imprese ammesse a fruire

continua a pag.4 >>

<< continua da pag.3

dell'agevolazione con il relativo importo del credito d'imposta concesso. Con le stesse modalità sono comunicate all'Agenzia delle entrate le eventuali variazioni o revoche, anche parziali, dei crediti d'imposta concessi. Infine, nel decreto è sottolineato la facoltà del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di effettuare tutti gli accertamenti e le verifiche anche successivamente all'erogazione dei contributi e di procedere, in via di autotutela, con la revoca del relativo provvedimento di accoglimento e disporre in ordine alla restituzione all'entrata del bilancio dello Stato del contributo concesso, anche quando si accerti il cumulo o in esito alle verifiche effettuate emergano gravi irregolarità in relazione alle dichiarazioni sostitutive prodotte dai soggetti beneficiari.

Si rimanda al sito istituzionale del MIMS per poter consultare i file di esempio per l'invio delle fatture e delle targhe: <https://bit.ly/3bp3tH8>

Contratti di filiera: aperto il quinto bando per le imprese dell'agroalimentare



È stato pubblicato il V bando per i Contratti di Filiera del settore agroalimentare, come dal decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali del 22 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2022. La misura è finanziata dal fondo degli investimenti complementari al PNRR ed ha una dotazione totale di 1 miliardo

e 203 milioni. I beneficiari del finanziamento saranno le imprese che concorrono direttamente alla produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari e le imprese che forniscono servizi e mezzi di produzione. Per beneficiare dell'agevolazione le imprese dovranno aver sottoscritto un accordo di filiera, in ambito territoriale multiregionale, finalizzato alla realizzazione di un programma integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale. La domanda di accesso alle agevolazioni, sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente, dovrà essere redatta secondo l'apposito modello che sarà allegato ai provvedimenti, predisposto dal Ministero e disponibile sul sito internet del Ministero stesso. Sono ammessi i seguenti investimenti:

- investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli;
- investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari;
- partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;
- organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre;
- progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo;
- partecipazione alle fiere e per gli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili effettuati da imprese di trasformazione (art. 6, comma 1, D.M. 22 dicembre 2021). Sono ammessi alle agevolazioni i Contratti di filiera il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso tra 4 e 50 milioni di euro. Le agevolazioni saranno concesse nella forma del contributo in conto capitale e del finanziamento agevolato, subordinate alla concessione di un finanziamento bancario. Con successivi avvisi verranno destinate le ulteriori risorse ai distretti del cibo, al settore ittico e a quello forestale. L'invio delle richieste, esclusivamente on line tramite la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero delle politiche agricole, potrà avvenire dal 25 luglio fino alle ore 12:00 del 24 ottobre 2022. Gli interventi previsti dovranno essere distribuiti sul territorio di due o più regioni o province autonome. L'importo totale dei costi ammissibili riconducibile ad una sola regione non può superare l'85% del totale dei costi ammissibili del Contratto di filiera. Per consultare il bando e la documentazione allegata clicca qui: <https://bit.ly/3Q8QKaw> Per consultare il testo del D.M. 22 dicembre 2021 clicca qui: <https://bit.ly/3oWIOgB>

Bonus carburante: istruzioni dalla Agenzia delle Entrate

Al fine di contenere gli impatti economici dovuti all'aumento del prezzo dei carburanti, l'articolo 2 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, prevede, soltanto per il periodo d'imposta 2022,

la possibilità per i datori di lavoro privati di erogare ai propri lavoratori dipendenti buoni benzina, o titoli analoghi, per un ammontare massimo di euro 200 per lavoratore. Con la circolare n. 27/E del 14 luglio 2022 (<https://bit.ly/3bIWWND>), firmata dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, sono arrivate le istruzioni per i datori di lavoro del settore privato che intendono erogare ai propri dipendenti questi buoni benzina. La circolare, in particolare, specifica quali sono i datori di lavoro e i lavoratori interessati dal beneficio, le modalità di erogazione e le regole da seguire nel caso in cui siano riconosciuti come premio di risultato. I buoni benzina in esame:

- a) sono erogazioni corrisposte dai datori di lavoro privati ai propri lavoratori dipendenti per i rifornimenti di carburante per l'autotrazione (come benzina, gasolio, GPL e metano);
- b) possono essere erogati solo nel 2022 e fino a un massimo di 200 euro per lavoratore,
- c) non sono tassati in capo ai dipendenti e d) sono integralmente deducibili dal reddito d'impresa.

Il riferimento specifico ai "datori di lavoro privati" è da intendersi riferito ai datori di lavoro che operano nel "settore privato". Di conseguenza sono escluse dal settore privato e dall'agevolazione le amministrazioni pubbliche (amministrazioni dello Stato; istituzioni universitarie; Camere di Commercio, ecc.). Viceversa, rientrano tra i possibili fruitori dell'agevolazione i dipendenti degli enti pubblici economici, i quali sono assimilati ai dipendenti di datori di lavoro privato. Rientrano, altresì, nell'ambito di applicazione della norma, tra gli altri, anche i soggetti che non svolgono un'attività commerciale e i lavoratori autonomi, laddove dispongano di propri lavoratori dipendenti. Il valore erogabile, nell'importo massimo di 200 euro, dovrà riguardare esclusivamente buoni per il rifornimento di carburante per autotrazione, quali: benzina; gasolio; GPL e metano. Anche al fine di non creare ingiustificate disparità di trattamento fra differenti tipologie di veicoli, rientra nell'ambito di applicazione del bonus carburante anche l'erogazione di buoni o titoli analoghi per la ricarica di veicoli elettrici. La distribuzione dei voucher, da parte del datore di lavoro, dovrà essere effettuata entro e non oltre il 12 gennaio 2023, in applicazione del principio di cassa allargato.



Sospensione feriale dei termini

Dal 1.08.2022, i **termini di natura processuale** sono **sospesi fino al 31.08** e riprendono a decorrere dalla fine del periodo di sospensione, così come **gli adempimenti e i versamenti riguardanti le scadenze tributarie** che prevede un periodo *“feriale”* fino al 20.08 (art. 1 L. 742/1969).

La disposizione sospensiva si intreccia con il prolungamento dei termini di pagamento degli avvisi bonari trasmessi ai contribuenti fino al 31.08.2022, che potranno essere saldati entro 60 giorni, invece dei canonici 30.

Bonus Assunzionali. Settore Turismo 2022

E' stato pubblicato il bando di Regione Liguria rivolto alle imprese liguri del settore #turismo che intendono usufruire di bonus assunzionali.

La dotazione iniziale per assumere personale ammonta a 3 milioni di euro, così suddivisi:

- 2,5 milioni di euro destinati alle categorie alberghi, villaggi turistici, B&B, aree di campeggio per camper e roulotte, agenzie di viaggio, tour operator e gestori di stabilimenti balneari, per contratti di durata superiore ai 6 mesi,
- 500 mila euro riservati ad altre categorie quali ristoranti, gelaterie, pasticcerie e bar, per contratti di durata superiore ai 9 mesi,

La scadenza per fare domanda è fissata al 31 dicembre 2022.

Alla seguente pagina <https://bit.ly/3vArNNe> è possibile consultare l'Avviso e i suoi allegati.



Terzo Settore: online il Vademecum sull'affidamento dei servizi sociali

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con un comunicato stampa del 26 luglio 2022, informa che è online il Vademecum su “L'affidamento dei servizi sociali nel dialogo fra Codice dei Contratti Pubblici e Codice del Terzo Settore”, realizzato nell'ambito del progetto “Co-Progetta – un'amministrazione condivisa”, all'interno del Pon Inclusion 2014-2020 (Azioni di sistema a sostegno dell'obiettivo specifico 9.7 “Rafforzamento dell'economia sociale”), finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo e realizzato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e ANCI, con la collaborazione delle sue Fondazioni Cittalia e IFEL.



L'affidamento dei servizi sociali è un tema delicato e complesso e i servizi sociali, sono rivolti ad una platea di soggetti di norma interessati da una situazione di bisogno e comunque di necessità di superamento di una condizione di difficoltà e di vulnerabilità, anche temporanea. Assumono pertanto centrale importanza la qualità, la continuità e l'effettività dei servizi, quale che sia la modalità di affidamento. Il nostro ordinamento giuridico conosce un sistema articolato ed eterogeneo di modalità di erogazione dei servizi, ai quali corrispondono varie procedure di affidamento, sostanzialmente riconducibili, da un lato, al vigente Codice dei contratti pubblici (CCP), di cui al D.Lgs. n. 50/2016, dall'altro al vigente Codice del Terzo settore (CTS), di cui al D.Lgs. n. 117/2017. Il Vademecum descrive gli istituti di riferimento dei due codici senza indicare possibili preferenze per l'uno o l'altro, ma anzi provando a denotare i possibili punti di contatto fra i due Codici, in una prospettiva non di “separatezza”, quanto piuttosto di “integrazione”. Per essere in grado di recepire gli aggiornamenti della normativa e della giurisprudenza, il Vademecum è stato ideato, progettato e sviluppato come un “quaderno ad anelli”, che continuerà ad essere alimentato per restare sempre attuale. La lettura del Vademecum è agevolata dall'utilizzo di tre colori di riferimento in relazione ai contenuti:

- blu in relazione agli istituti del Codice dei contratti pubblici;
- verde per quanto riguarda gli istituti del Codice del Terzo settore;
- arancione relativamente alle ipotesi di possibile contatto fra i due codici.

Il Vademecum è stato realizzato con l'auspicio che possa essere uno strumento di lavoro utile sia agli operatori della pubblica amministrazione, sia agli operatori privati, nella quotidianità dell'attività lavorativa.

Per consultare il testo del Vademecum clicca qui: <https://bit.ly/3zqEYRP>

Terzo Settore: fissate le Linee Guida per la raccolta fondi Obbligo di rendicontazione

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2022, il decreto 9 giugno 2022 avente per oggetto l'adozione delle Linee guida in materia di raccolta fondi degli Enti del Terzo settore (ETS). Adottate ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), le Linee guida offrono agli Enti del Terzo Settore (ETS) uno strumento di orientamento nella realizzazione dell'attività di raccolta fondi, contribuendo in tal modo a migliorare il rapporto di fiducia tra cittadini ed Enti stessi. Le Linee guida offrono agli Enti del Terzo Settore (ETS) uno strumento di orientamento nella realizzazione dell'attività di raccolta fondi, contribuendo in tal modo a migliorare il rapporto di fiducia tra cittadini ed Enti stessi. Le Linee guida sono rivolte a tutti gli Enti del Terzo Settore, indipendentemente dalla loro forma giuridica, dimensione, missione, attività e classificazione e intendono conformare l'attività di raccolta fondi ai principi di verità, trasparenza e correttezza, richiamati espressamente dall'art. 7 del Codice. Dalla definizione che ne fornisce il codice le risorse raccolte devono essere destinate al fine esclusivo di sostenere finanziariamente le attività di interesse generale, con conseguente esclusione della possibilità di impiegare i fondi così raccolti per finanziare le attività diverse di cui all'art. 6. In tal senso, le linee guida specificano che il soggetto erogatore deve essere informato dal beneficiario circa la destinazione dei fondi: l'ente del Terzo settore deve quindi evidenziare se la raccolta sia diretta a finanziare le attività di interesse generale o specifici progetti. Tali elementi non sono invece rinvenibili nello svolgimento delle attività diverse. Tale

continua a pag.6 >>

<< continua da pag.5

norma prevede, infatti, che gli ETS possano realizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

La modalità di raccolta potrà essere sia privata (indirizzata al singolo potenziale donatore) sia pubblica e in caso di sollecitazione rivolta al pubblico, gli ETS dovranno attenersi al rispetto dei principi esplicitati nelle Linee guida. Quanto alle tecniche della raccolta fondi, le Linee Guida delineano un quadro di massima, non esaustivo né cogente, mediante cui procedere alla raccolta fondi. Tali tecniche sono: il direct mail; il telefono (telemarketing); il face to face; gli eventi sportivi, culturali, ricreativi o di altro genere nonché gli eventi di piazza; il merchandising; i lasciti testamentari; le donazioni online. Le stesse linee guida specificano comunque che tale panoramica sulle diverse tecniche intende semplicemente offrire un quadro di massima delle stesse e non presenta carattere esaustivo. Vengono, infine, dettate le regole in materia di rendicontazione a seconda che l'attività sia abituale o occasionale. Gli schemi di bilancio (predisposti dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020) contemplano, sia nel rendiconto gestionale (modello B) che nel rendiconto per cassa (modello D), la macrovoce C), in cui devono essere riportati i ricavi (entrate) e i costi (uscite) relativi alle raccolte fondi effettuate, distinguendo tra attività abituale ed occasionale. Gli ETS non commerciali che adottano il rendiconto gestionale (perché aventi entrate pari o superiori a 220.000 euro oppure, avendo entrate inferiori a tale limite, per scelta volontaria) devono fornire anche una descrizione dell'attività di raccolta fondi inserendola al punto 24) della relazione di missione, comprensiva anche della raccolta fondi abituale. Gli ETS non commerciali che redigono invece il rendiconto per cassa si limiteranno, in relazione all'attività di raccolta fondi abituale, a compilare la correlata voce di bilancio del rendiconto medesimo. Solamente per quanto riguarda le raccolte pubbliche occasionali di fondi, disciplinate dall'art. 79, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 117/2017, l'art. 87, comma 6, dello stesso codice dispone per gli ETS non commerciali che le effettuano l'obbligo di redigere un rendiconto per ogni raccolta svolta corredato da una relazione illustrativa, nella quale dovrà essere fornita una breve descrizione di ciascuna delle iniziative intraprese, della modalità di svolgimento dell'evento, del luogo in cui si è svolto, delle finalità perseguite e dei costi sostenuti. I rendiconti delle singole attività di raccolta pubblica occasionale di fondi devono



essere allegati al bilancio di esercizio previsto dall'art. 13, comma 1, del codice (in particolare alla relazione di missione) oppure al rendiconto per cassa ai sensi dell'art. 13, comma 2, e depositati al RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno (art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017). Nelle pagine conclusive le linee guida riportano un modello di rendiconto e di relazione illustrativa per le raccolte pubbliche occasionali di fondi, con l'obiettivo di facilitarne la compilazione da parte degli enti. Nella tabella sottostante si riepilogano gli obblighi di rendicontazione previsti per l'attività di raccolta

fondi e descritti in questo ultimo paragrafo. Si attendono gli opportuni chiarimenti da parte dell'Agenzia delle entrate in merito all'inquadramento fiscale delle attività di raccolta fondi.

Per scaricare il testo del decreto con le allegate linee guida e il modulo per il rendiconto clicca qui: <https://bit.ly/3OVN1f2>

Apertura iter dell'accredito/adequamento dei soggetti di accoglienza di operatori di servizio civile

Si è aperta la procedura di apertura dell'accredito/adequamento dei soggetti di accoglienza di operatori di servizio civile universale. Le cooperative che desiderano progettare e in seguito ospitare i giovani dovranno essere accreditate dal Ministero oppure adeguare le sedi già precedentemente accreditate. Per questo Legacoop Liguria ha predisposto un link ed una check list per permettere alle cooperative di accreditarsi da zero oppure adeguare l'accredito già esistente. La fase di accredito/adequamento si **chiuderà il 05/09/2022. La finestra per l'accredito consente di poter progettare per inserire i giovani operatori volontari nelle sedi dei servizi. L'accredito non obbliga alla progettazione ma per progettare è obbligatorio essere accreditati. Anche le figure richieste dal Ministero per svolgere attività con i giovani, formatori, tutor etc, devono essere accreditate o devono essere**

aggiornate.

A questo link <https://bit.ly/3d1Gu5o> è stato inserito il materiale necessario per l'accredito/adequamento (iscrizione, cancellazione sedi ed iscrizione di nuove, ecc...)

Per assistenza nella corretta compilazione dei moduli potete scrivere a:

serviziocivile@legaliguria.coop

*A cura della Dott.ssa Rosangela CONTE
Promozione e formazione, CSR, legalità
in impresa*

Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria



Bando Brevetti + 2022

E' stato pubblicato il Bando Brevetti +2022 (<https://bit.ly/3Q1k4jl>) che mira a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei brevetti sui mercati nazionale e internazionale.

BENEFICIARI

PMI anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia.

Le imprese proponenti devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- sono titolari di uno o più brevetti (dopo il 01/01/19) ovvero titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2019;
- siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 01/01/19 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 01/01/19, con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di un'precedente domanda nazionale di brevetto;
- essere iscritte nel Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non escluse dagli aiuti de minimis, ai sensi dell'art.1 del Regolamento CE1407/2013;
- senza procedimenti amministrativi in

corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

AGEVOLAZIONE

Contributo del 80% a Fondo Perduto

Importo massimo 140.000 euro

Erogazione

30% del contributo richiesto a titolo di anticipazione

Tra il 30% ed il 60% del contributo concesso a SAL

Il contributo a fondo perduto è elevato al 100% per le imprese beneficiarie che al momento della presentazione della domanda risultavano contitolari – con un Ente Pubblico di ricerca (Università, Enti di Ricerca e IRCCS) – della domanda di brevetto o di brevetto rilasciato ovvero titolari di una licenza esclusiva avente per oggetto un brevetto rilasciato ad uno dei suddetti enti pubblici, già trascritta all'UIBM, senza vincoli di estensione territoriali.

PROGETTI AMMISSIBILI

Ciascun soggetto beneficiario può presentare un solo progetto di valorizzazione e relativo ad un unico brevetto che non sia già oggetto di un'altra domanda presentata nel presente sportello;

Il progetto presentato deve evidenziare le modalità con cui l'impresa intende valorizzare economicamente il brevetto e come i servizi richiesti siano finalizzati al raggiungimento di risultati coerenti con la strategia descritta.

SPESE AGEVOLABILI CON IL BANDO BREVETTI +

Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici correlati e strettamente connessi alla valorizzazione economica del brevetto e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell'impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa.

A. Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione (incluso Proof of Concept)

i. studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto);

ii. progettazione produttiva,

iii. studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un'ottica di incremento del valore del TRL;

iv. progettazione e realizzazione firmware esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al ciclo produttivo;

v. analisi e definizione dell'architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso;

vi. test di produzione;

vii. rilascio certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda.

B. Organizzazione e sviluppo

i. servizi per la progettazione organizzativa;

ii. organizzazione dei processi produttivi;

iii. servizi di IT Governance;

iv. analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali;

v. definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi.

C. Trasferimento tecnologico

i. predisposizione accordi di segretezza;

ii. predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;

iii. Contratto di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati);

Il progetto non può basarsi su un unico servizio;

Nel progetto deve essere presente almeno un servizio della Macroarea A;

Gli importi richiesti per i servizi relativi alle Macroaree B e C, complessivamente, non possono superare il 40% del totale del piano richiesto.

Non possono essere ammessi alle agevolazioni quei servizi le cui spese siano state fatturate, anche parzialmente, in data pari o antecedente alla data di presentazione telematica della domanda di ammissione

Il piano dei servizi deve essere concluso entro 18 mesi dalla data di ricezione da parte del Soggetto Gestore dell'atto di concessione del contributo

DOTAZIONE FINANZIARIA

30 milioni di euro per il Bando 2022

SCADENZA

Apertura sportello alle ore 12.00 del 27 settembre 2022 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Le agevolazioni di cui al presente regolamento sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

Gli esiti istruttori saranno comunicati ai soggetti proponenti entro il termine di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.



infolavoro

Publicato da INAIL il modello OT23 per la richiesta di riduzione del tasso medio per l'anno 2023

INAIL ha pubblicato il modello per la richiesta di riduzione del tasso medio per prevenzione per l'anno 2023. Il modello è scaricabile cliccando qui: <https://bit.ly/3PXZbW7>.

Ricordiamo, infine, che il modello è utile solo ai fini conoscitivi e informativi in quando la procedura, da parte dell'impresa, dovrà essere compilata online attraverso il sito INAIL.

INPS: istruzioni per la CIGO in caso di temperature elevate



L'INPS ha pubblicato un comunicato stampa (<https://bit.ly/3Sp4pMs>) con il quale fornisce le **istruzioni per la cassa integrazione ordinaria in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa a causa di temperature elevate**.

Le imprese potranno chiedere all'Inps il riconoscimento della CIGO quando il termometro supera i 35° centigradi. Ai fini dell'integrazione salariale, però, possono essere considerate idonee anche le temperature "percepite".

In una pubblicazione Inail dedicata a lavoratori, datori di lavoro e figure aziendali della salute e sicurezza, le linee guida per prevenire le patologie da stress termico.

Premi e accessori INAIL: tassi d'interesse e sanzioni aggiornati a decorrere dal 27 luglio 2022

Con la circolare n. 29 del 26 luglio 2022 (<https://bit.ly/3oMP2zQ>) l'INAIL ha provveduto ad aggiornare i tassi di interesse e la misura delle sanzioni applicabili a tutti i debiti per premi assicurativi e accessori. La Banca centrale europea, con la decisione di politica monetaria del 21 luglio 2022 ha fissato allo 0,50% il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (ex T.U.R.).

Per effetto di tale decisione a decorrere dal 27 luglio 2022, il tasso di interesse per le rateazioni dei debiti per premi assicurativi e accessori di cui all'articolo 2, comma 11 del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 e quello per la determinazione delle sanzioni civili di cui all'articolo 116, commi 8 e 10 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 sono i seguenti: - 6,50% interesse dovuto per le rateazioni dei debiti per premi assicurativi e accessori. - 6,00% misura delle sanzioni civili. Si applica un tasso pari al 6% nelle seguenti ipotesi: a) mancato o ritardato pagamento di contributi o premi, il cui ammontare è rilevabile dalle denunce e/o registrazioni obbligatorie (articolo 116, comma 8, lettera a), della legge 23 dicembre 2000, n. 388); b) evasione connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero, qualora la denuncia della situazione debitoria sia effettuata spontaneamente prima di contestazioni o richieste da parte degli enti impositori e comunque entro dodici mesi dal termine stabilito per il pagamento dei contributi o premi e sempreché il versamento dei contributi o premi sia effettuato entro trenta giorni dalla denuncia stessa (articolo 116, comma 8, lettera b), secondo periodo, della legge 23 dicembre 2000, n. 388); c) mancato o ritardato pagamento di contributi o premi derivanti da oggettive incertezze connesse a contrastanti orientamenti giurisprudenziali o amministrativi sulla ricorrenza dell'obbligo contributivo, successivamente riconosciuto in sede giudiziale o amministrativa, sempreché il versamento dei contributi o premi sia effettuato entro il termine fissato dagli enti impositori (articolo 116, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388) Nei confronti delle aziende sottoposte a procedure concorsuali, le sanzioni civili possono essere ridotte a un tasso annuo non inferiore a quello degli interessi legali, a condizione che siano integralmente pagati i contributi e le spese.



Bonus 200 Euro ai lavoratori svantaggiati, la nota di chiarimento



Dopo una lunga ma fruttuosa interlocuzione con gli Enti interessati, siamo in grado di pubblicare la nota di chiarimento in allegato a questo post, che scioglie, favorevolmente, l'interpretazione in merito al bonus di 200 € a favore dei lavoratori svantaggiati.

Da tale interpretazione emerge, dunque, che **anche i lavoratori svantaggiati di cui all'art.4 comma 3 della Legge 381/1991, hanno diritto al bonus di 200€** previsto dal cosiddetto Decreto aiuti, con le medesime modalità degli altri lavoratori dipendenti.

Nota di chiarimento: <https://bit.ly/3oVQ8Jm>

Min.Lavoro: comunicazione dei rapporti di codatorialità

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, in data 18 luglio 2022, il Decreto n. 205 del 29 ottobre 2021 (<https://bit.ly/3Qy3d7R>), che definisce le modalità operative per la **comunicazione dei rapporti di lavoro iri regime di codatorialità** da parte dell'impresa referente individuata nell'ambito di contratti di rete stipulati ai sensi dell'articolo 3, commi 4-ter e 4-sexies, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 (<https://bit.ly/3SkzxfT>), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

Il decreto disciplina, altresì, le modalità di comunicazione dei **lavoratori in distacco**, ai sensi dell'articolo 30, comma 4-ter, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (<https://bit.ly/3JomLJn>), **nell'ambito di un contratto di rete**.

Fonte Min.Lavoro

INPS: esonero contributivo per le società cooperative costituite dal 1° gennaio 2022

L'INPS, con il messaggio n. 2864 del 18 luglio 2022 (<https://bit.ly/3zTeTw9>), fornisce le indicazioni riguardanti le modalità di applicazione dell'**esonero per le società cooperative costituite a decorrere dal 1° gennaio 2022**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 253, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (<https://bit.ly/3bsYq8K>) (legge di Bilancio 2022).

L'esonero è rivolto alle piccole imprese costituite in forma di società cooperative da lavoratori provenienti da aziende i cui titolari intendano trasferire le stesse, in cessione o in affitto.

Si tratta del riconoscimento, per un periodo massimo di 24 mesi dalla data della costituzione della cooperativa, dell'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro su base annua per ogni lavoratore, riparametrato e applicato su base mensile. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Fonte INPS

inscadenzaPagina a cura di
FINPRO Liguria srl

PROSSIME SCADENZE

Agosto

AREA CONTABILITÀ

Per le scadenze del mese di AGOSTO riguardanti l'area CONTABILITÀ vi invitiamo a consultare il seguente link:
<https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/scadenzario/main.php>

AREA PAGHE

1 Agosto 2022

DECORRENZA PERIODO DI SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI PROCESSUALI

DENUNCIA UNIEMENS:

denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) di giugno 2022

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL:

versamento premio (regolarizzazione 2020 e anticipo 2021) o I rata, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno beneficiato della sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021. I versamenti sospesi sono effettuati in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate di pari importo, con il versamento della prima entro il 30 maggio 2021 (le rate successive alla prima vanno versate entro l'ultimo giorno del mese ad eccezione di quelle in scadenza a dicembre 2021 e 2022 da versare entro il 16 del mese).

LIBRO UNICO:

registrazioni relative al mese di giugno 2022

22 Agosto

RITENUTE:

versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro

autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (luglio 2022)

ADDIZIONALI:

versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (luglio 2022)

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI:

versamento contributi relativi al mese di luglio 2022:

- INPS: lavoratori dipendenti
- INPS: Gestione ex
- ENPALS: lavoratori dello spettacolo
- INPGI: giornalisti professionisti
- Gestione separata INPS committenti

CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCianti:

versamento II quota fissa 2022 su reddito minimale

VERSAMENTI SOSPESI COVID-19:

versamento 20a rata delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, dei contributi previdenziali e assistenziali nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi a seguito dell'emergenza da Covid-19, qualora si sia optato per la rateizzazione con versamento del restante 50% del dovuto fino ad un massimo di 24 rate mensili

ADEMPIMENTI E VERSAMENTI INPS SOSPESI:

effettuazione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi (in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021 e delle successive entro il giorno 16 di ciascun mese), in scadenza tra il 1° gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL:

versamento III rata

CONTRIBUTI ENASARCO:

versamento contributi II trimestre 2022

CONTRIBUTI ENASARCO:

versamento della XX rata (di max 24 rate) delle restanti somme dovute (50%) relative ai contributi relativi al I trimestre 2020 da parte delle imprese preponenti con calo di fatturato/corrispettivi di almeno il 33% se con ricavi/compensi 2019 non superiori ad euro 50 milioni (di almeno il 50% se con ricavi/compensi 2019 superiori ad euro 50 milioni) sono

tenute al versamento dei contributi relativi al I trimestre 2020

VERSAMENTI REDDITI 2022 con maggiorazione dello 0,4%:

- imposte risultanti dalla dichiarazione delle Persone Fisiche/Società di Persone (periodo d'imposta 2021)
- imposte risultanti dalla dichiarazione dei soggetti IRES (con esercizio coincidente con l'anno solare e approvazione bilancio nei termini ordinari)
- diritto camerale annuale
- imposte sostitutive: soggetti in regime dei forfetari/minimi, IVIE, IVAFE, cedolare secca, ecc.
- saldo 2021 e I rata acconto 2022 dei contributi IVS artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale
- saldo 2021 e I rata di acconto previdenziale 2022 da parte dei professionisti iscritti alla gestione separata INPS

VERSAMENTI MOD. IRAP 2022 con maggiorazione 0,4%:

versamento dell'IRAP (saldo 2021 e I acconto 2022)

ADEGUAMENTO ISA con maggiorazione 0,4%:

versamento IVA derivante dai maggiori ricavi/compensi dichiarati ai fini del miglioramento del profilo di affidabilità fiscale

MOD. 730 – SOGGETTI PRIVI DI SOSTITUTO:

versamento delle imposte (con maggiorazione dello 0,40%) risultanti dal Mod. 730 relativo a soggetti privi di sostituto d'imposta e a soggetti deceduti entro il 28 febbraio 2022

31 Agosto

TERMINE DEL PERIODO DI SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI PROCESSUALI

FASI:

versamento contributi integrativi dirigenti industriali (III trimestre 2022)

DENUNCIA UNIEMENS:

denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) di luglio 2022

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL:

versamento premio (regolarizzazione 2020 e anticipo 2021) o I rata, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno beneficiato della sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021. I versamenti

sospesi sono effettuati in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate di pari importo, con il versamento della prima entro il 30 maggio 2021 (le rate successive alla prima vanno versate entro l'ultimo giorno del mese ad eccezione di quelle in scadenza a dicembre 2021 e 2022 da versare entro il 16 del mese).

LIBRO UNICO:
registrazioni relative al mese di luglio 2022

Settembre 2022

AREA CONTABILITÀ

Per le scadenze del mese di SETTEMBRE riguardanti l'area CONTABILITÀ vi invitiamo a consultare il seguente link: <https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/scadenzario/main.php>

AREA PAGHE

15 Settembre

MOD. 730:

- CAF e professionisti abilitati, per le dichiarazioni presentate da parte dei contribuenti dal 16 luglio al 31 agosto:
 - consegnano al dipendente/pensionato i Modd. 730 e 730-3 elaborati;
 - inviano telematicamente all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730, 730-1, 730-3 e 730-4
- i datori di lavoro ed enti pensionistici che prestano assistenza fiscale, per le dichiarazioni presentate dai contribuenti dal 16 luglio al 31 agosto:
 - consegnano al dipendente/pensionato/collaboratore la copia del Mod. 730 e del prospetto di liquidazione Mod. 730-3;
 - inviano all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730

16 Settembre

RITENUTE:

versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (agosto 2022)

ADDIZIONALI:

versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (agosto 2022)

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI:

- versamento contributi relativi al mese di agosto 2022:
 - INPS: lavoratori dipendenti
 - INPS: Gestione ex ENPALS: lavoratori

dello spettacolo

- INPGI: giornalisti professionisti
- Gestione separata INPS committenti
- versamento all'INPS dei contributi per la manodopera agricola relativi al I trimestre 2022
- versamento all'INPS dei contributi per coltivatori diretti, coloni e mezzadri e imprenditori agricoli professionali, relativi al II trimestre 2022

VERSAMENTI SOSPESI COVID-19:

versamento 21a rata delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, dei contributi previdenziali e assistenziali nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi a seguito dell'emergenza da Covid-19, qualora si sia optato per la rateizzazione con versamento del restante 50% del dovuto fino ad un massimo di 24 rate mensili

ADEMPIMENTI E VERSAMENTI INPS SOSPESI:

effettuazione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi (in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021 e delle successive entro il giorno 16 di ciascun mese), in scadenza tra il 1° gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche

VERSAMENTI ATTIVITÀ VIETATE O SOSPESE FINO AL 31/1/2022:

Termine entro cui versare senza applicazione di sanzioni e interessi, in unica soluzione, i versamenti sospesi per i soggetti esercenti attività d'impresa o lavoro autonomo le cui attività sono vietate

CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCianti:

versamento della XXI rata (di max 24 rate) delle restanti somme dovute (50%) relative alla I quota fissa 2020 su reddito minimale da parte dei contribuenti con calo di fatturato/corrispettivi di almeno il 33% se con ricavi/compensi 2019 non superiori ad euro 50 milioni (di almeno il 50% se con ricavi/compensi 2019 superiori ad euro 50 milioni)

CONTRIBUTI ENASARCO:

versamento della XXI rata (di max 24 rate) delle restanti somme dovute (50%) relative ai contributi relativi al I trimestre 2020 da parte delle imprese preponenti con calo di fatturato/corrispettivi di almeno il 33% se con ricavi/compensi 2019 non superiori ad euro 50 milioni (di almeno il 50% se con ricavi/compensi

2019 superiori ad euro 50 milioni) sono tenute al versamento dei contributi relativi al I trimestre 2020

30 Settembre

MOD. 730:

- lavoratori dipendenti e pensionati possono trasmettere autonomamente la dichiarazione 730 tramite l'applicazione web disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate
- CAF e professionisti abilitati, per le dichiarazioni presentate da parte dei contribuenti dal 1° settembre al 30 settembre:
 - consegnano al dipendente/pensionato i Modd. 730 e 730-3 elaborati;
 - inviano telematicamente all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730, 730-1, 730-3 e 730-4
- i datori di lavoro ed enti pensionistici che prestano assistenza fiscale, per le dichiarazioni presentate dai contribuenti dal 1° settembre al 30 settembre:
 - consegnano al dipendente/pensionato/collaboratore la copia del Mod. 730 e del prospetto di liquidazione Mod. 730-3;
 - inviano all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730

DENUNCIA UNIEMENS:

denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) di agosto 2022

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL:

versamento premio (regolarizzazione 2020 e anticipo 2021) o I rata, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno beneficiato della sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021. I versamenti sospesi sono effettuati in unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate di pari importo, con il versamento della prima entro il 30 maggio 2021 (le rate successive alla prima vanno versate entro l'ultimo giorno del mese ad eccezione di quelle in scadenza a dicembre 2021 e 2022 da versare entro il 16 del mese).

LIBRO UNICO:

registrazioni relative al mese di agosto 2022

COMUNICAZIONE RAPPORTO BIENNALE SULLE PARI OPPORTUNITÀ

Redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle **aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti** (non più 100) requisito indispensabile per la partecipazione alle gare pubbliche.

info  **lega**
legacoop LIGURIA